



Al Direttore della Motorizzazione civile di Bologna
Sezione UMC Ferrara
Dr. Ing. Fausto FEDELE
umc-bologna@pec.mit.gov.it

OGGETTO: mancata applicazione dell'accordo sindacale sottoscritto il 3.03. 2016.

La scrivente O.S. ha sottoscritto l'accordo in oggetto, relativo alle articolazioni dell'orario di servizio e di lavoro per la sede decentrata di Ferrara – UMC di Bologna .

Con nota trasmessa dalla S.V. alla scrivente via email in data 6.4.2016, peraltro irritualmente, l'Amministrazione comunica di voler disapplicare unilateralmente l'accordo appena sottoscritto, riconvocando questa O.S. adducendo le seguenti motivazioni:

- 1) la mancata attivazione di un "sistema di rilevazione presenze" nella sede di Ferrara;
- 2) di essere in attesa di "definizione da parte del Ministero delle norme sulla fruizione del buono pasto".

L'Amministrazione adduce inoltre, a motivazione della inapplicabilità dell'accordo, in vigore dal 1 aprile u.s., problematiche evidenziate all'applicazione nella sede di Ferrara.

Premesso che è di tutta evidenza che il riferimento alle, sopra accennate "problematiche" riguarda meri ritardi applicativi per inadempienze datoriali in merito al disposto di cui all'art. 5 dell'accordo, non essendosi provveduto fattivamente ed in tempo utile alla rilevazione delle scelte dei lavoratori, si ribadisce la necessità di applicare l'accordo raggiunto e vigente senza ulteriori rinvii.

Si ritiene infatti improponibile un rinvio dell'accordo, sulla base delle due motivazioni enumerate più sopra, in quanto non sono in alcun modo pregiudiziali al rispetto dell'intesa e pertanto appaiono pretestuose.

Vale appena la pena ricordare che debbono già esistere sistemi di rilevazione della presenza dei lavoratori, mentre le disposizioni in materia di corresponsione buoni pasto sono già ampiamente note nel dicastero.

Ci si sofferma tuttavia, in particolare, sugli effetti antisindacali dell'operato dell'Amministrazione volto a screditare agli occhi dei lavoratori, sospendendo di fatto l'applicazione di un accordo appena firmato, la funzione stessa della scrivente O.S. creandole un danno ai sensi dell'art. 28 L300/70.

Pertanto, pur disponibile questa O.S. ad ogni ulteriore incontro successivo all'applicazione dell'accordo stesso, si confida nella responsabilità dirigenziale a ricondurre le relazioni sindacali nell'alveo della correttezza, procedendo all'applicazione ed a convocare le OO.SS. ai sensi dell'art.5. dell'accordo stesso, favorendo la serenità dei lavoratori.

Da ultimo si rappresenta che le comunicazioni con questa O.S., come peraltro più volte comunicato all'Ufficio Relazioni sindacali centrale, debbono necessariamente avere carattere formale:

si ribadiscono i recapiti da utilizzare per la scrivente come a seguire secondo le previsioni contrattuali vigenti:

- 1) **USB Pubblico Impiego Territoriale Emilia Romagna** usb.emiliaromagna@pec.it
- 2) **USB Pubblico Impiego Esecutivo MIT** usbmit@usb.pec.it

Si permane in attesa di urgente riscontro.

p/USB Pubblico Impiego
Lorenzo Piangatelli

Roma, 7 aprile 2016